



# Rassegna stampa

Scuole sicure, in arrivo 12 milioni di euro

4 agosto 2014

## INDICE

Il Tempo – Abruzzo	Scuole sicure. Da Roma in arrivo 12 milioni di euro	Pag. 1
Primo Piano	Sicurezza scolastica, ci sono 12 milioni	Pag. 2
Primo Piano on line	Scuole sicure, dal governo Renzi fondi per 47 istituti	Pag. 3
Molise Network	Molise – edilizia scolastica disastrosa, 47 gli edifici da mettere in sicurezza	Pag. 4
Il settimanale del Molise on line	Messa in sicurezza delle scuole: 47 edifici nel Molise	Pag. 5
Il Quotidiano del Molise	Sicurezza scolastica in Molise. Arrivano 12 milioni dal Governo	Pag. 6

04/08/2014 06:06

## Scuole sicure Da Roma in arrivo 12 milioni di euro

*CAMPOBASSO Scuole sicure, arrivano i fondi. Il Ministero dell'Istruzione ha destinato al Molise 12 milioni di euro, per la messa in sicurezza di 47 scuole. I fondi sono quelli contenuti nella...*

**CAMPOBASSO** Scuole sicure, arrivano i fondi. Il Ministero dell'Istruzione ha destinato al Molise 12 milioni di euro, per la messa in sicurezza di 47 scuole. I fondi sono quelli contenuti nella delibera Cipe del 30 giugno scorso, cui si aggiungono i risparmi maturati con i ribassi d'asta dei fondi

assegnati con il «Decreto del fare». I finanziamenti seguono i 2 milioni di euro concessi lo scorso anno per l'adeguamento di 18 progetti, individuati sulla base di una delibera di Giunta regionale dell'ottobre 2013. I lavori dovranno essere appaltati subito, entro il 31 dicembre. «È indispensabile monitorare l'azione del Governo – ha commentato l'assessore regionale all'edilizia scolastica Michele Petrarola - per assicurarsi sul rispetto dei tempi. E per ottenere un risultato straordinario, sia in termini di messa in sicurezza degli edifici scolastici che in termini di apertura dei cantieri e di nuova occupazione nel settore edile». Lavori, infatti, sono previsti da un capo all'altro della regione. A Campobasso saranno sistemate due plessi, la scuola media D'Ovidio (600.000 euro) e l'edificio scolastico di via De Gasperi. L'ex Casa dello studente, che ospita i bambini delle scuole del Cep dichiarate inagibili dall'ex sindaco Di Bartolomeo. L'intervento in programma, per 200.000 euro, prevede la realizzazione della viabilità d'accesso per i mezzi di soccorso, con collegamento su via Piave. Tra le scuole che beneficeranno dei finanziamenti del Miur la scuola elementare San Giovanni Bosco di Isernia (165.000 euro), dove dovranno essere svolti lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento igienico-sanitario, la scuola elementare di Montenero (290.000 euro), dove si dovrà risolvere il problema delle infiltrazioni di acqua piovana, la Maiella di Agnone (450.000 euro), in cui andrà fatto l'adeguamento sismico. A San Martino in Pensilis (470.000 euro) dovranno essere realizzati gli impianti fotovoltaici in due strutture, al polifunzionale di Toro (335.000 euro) rifatti i solai. Oltre 500.000 euro sono stati destinati alle scuole di Petrella e Bonefro, 600.000 euro per il recupero dell'ex edificio scolastico di Poggio Sannita, 560.000 euro serviranno a sistemare la palestra della scuola media "Pallotta" di Bojano, a sua volta destinataria di fondi per altri 800.000 euro.

Car.Se.

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

Abruzzo



# L'assessore regionale: ora bisogna monitorare l'Esecutivo per assicurare il rispetto dei tempi Sicurezza scolastica, ci sono 12 milioni

## Il Governo dà l'ok a 47 interventi. Petrarroia: appaltati entro dicembre 2014

CAMPOBASSO. È ufficiale: per il Molise per l'edilizia scolastica sono disponibili 47 interventi per 11 milioni 897 mila euro che saranno appaltati "entro il 31 dicembre 2014" per mettere al sicuro gli edifici.

A confermarlo l'assessore regionale all'Istruzione Michele Petrarroia comunicando che sul sito del ministero è stato pubblicato l'elenco delle scuole da mettere in sicurezza "fi-

nanziati coi 400 milioni della delibera Cipe del 30 giugno 2014 e coi ribassi d'asta a valere sulle assegnazioni pregresse effettuate col decreto del Fare". Interventi in Molise che, spiega ancora il vicepresidente Petrarroia, "vennero individuati grazie alla delibera di Giunta 502/2013 con 69 progetti esecutivi immediatamente cantierabili per un importo di 16 milioni di euro e inviati al Governo". Di questi solo 18

sono stati "finanziati lo scorso anno con 2milioni e 200 mila euro".

Scendendo nel particolare saranno 24 gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici sul territorio della provincia di Campobasso (per i Comuni di Jelsi, Montagano, Casacalenda, Montefalcone nel Sannio, Campobasso, Colle D'Anchise, Termoli, Guglianesi, Campomarino, San Martino in Pensilis, Ripalimosani, Montenero di

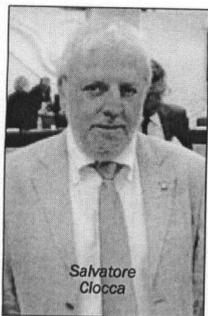
Bisaccia, Spinete, Petrella Tiferina, Bonefro, Toro, Roccapavara, Bojano, Trivento e Castropignano), mentre 23 in quella di Isernia (nei Comuni di Venafro, Isernia, Agnone, Miranda, Belmente del Sannio, Pesche, Roccamandolfi, Poggio Sannita, Colli al Volturno, Sant'Agapito, Civitanova del Sannio, Castel San Vincenzo, Pettorabnetto del Molise e Fornelli). Ora per Petrarroia "è indispensabile monitorare l'azione

del Governo per assicurarsi sul rispetto dei tempi e ottenere un risultato straordinario sia in termini di messa in sicurezza degli edifici scolastici che in termini di apertura dei cantieri e di nuova occupazione nel settore edile".

Restano invece in attesa di finanziamento quattro lavori nei Comuni di Bagnoli del trigno, Castelpetroso, Rionero Sannitico e Montaquila per un totale di 2milioni e 705 mila euro.



Michele Petrarroia



Salvatore Ciocca

CAMPOBASSO. Mentre i lavori sulla riforma costituzionale del Senato riprenderanno domani mattina, dal Molise arriva un secco no al riassetto di Palazzo Madama fortemente voluto da Matteo Renzi con il ddl Boschi. A prendere posizione il consigliere regionale del PdCi Salvatore Ciocca che qualche giorno fa ha ufficialmente depositato a Palazzo Moffa un ordine

## Il consigliere regionale ha presentato un ordine del giorno a Palazzo Moffa Riforma del Senato, Ciocca: sarà un deficit per la democrazia

del giorno per esprimere la "totale contrarietà al percorso di riforma Costituzionale". Delegato alla Protezione civile che ha più volte espresso parere discordante rispetto alla nuova idea di Senato "Il Governo Renzi - scrive Ciocca - sta affrontando il tema rilevante della riforma costituzionale incassando, oltre al placet di Forza Italia che segue gli esiti dello scellerato 'Patto del Nazareno' siglato tra Pd e Fi, una mole impressionante di emendamenti e imprimendo un'accelerazione prevedibile che

mina fortemente le basi democratiche che dovrebbero condurre ad una riforma di tale portata". Provvedimenti che, come ricorda ancora il rappresentante del PdCi "da mesi sono al centro della discussione politica e inopinatamente in cima all'agenda delle tantissime cose da fare". E al di là del "grande affetto per Renzi" Ciocca non manda giù "le radicali modifiche imposte dal ddl Boschi". Riforma che "è evidente priorità del Governo Renzi (sebbene ci siano tante e troppe emergenze

delle quali bisognerebbe occuparsi)" e che "ridurrà il numero dei componenti del Senato della Repubblica e modificherà sostanzialmente le modalità di elezione degli stessi". Palazzo Madama che sarà composto da 95 senatori, di cui 74 consiglieri regionali, 21 sindaci e 5 personalità illustri nominate dal presidente della Repubblica. Tutti non eletti dal voto popolare. "Un deficit evidente di democrazia" parafasando ancora Ciocca che preferirebbe l'elezione diretta del popolo per "de-

putati e senatori" e che chiede piuttosto l'intervento sul "doppio passaggio che coinvolge Camera e Senato" che potrebbe essere migliorato "preservando al contempo la massima espressione di democrazia che invece la nostra Costituzione incarna in sé". Nuovi senatori che "saranno eletti con metodo proporzionale nel Consiglio regionale" superando, considerata "la riduzione dei poteri, il bicameralismo perfetto", eliminando anche la possibilità per Palazzo Madama di "votare la fiducia

ai governo in carica". Non manca poi il grande tema: quello dell'immunità di cui godranno i nuovi componenti del Senato. "Nessuno potrà essere arrestato né sottoposto a intercettazione senza l'autorizzazione". Un "rischio" che per Ciocca trasformerebbe Palazzo Madama in un "rifugio di personaggi politici che viaggiano al limite dell'illegalità e che troverebbero tutele istituzionali senza nemmeno prendersi la briga di sottoporsi al vaglio degli elettori".

vdt

## Gli ecologisti del Pd contestano la realizzazione del lotto Oratino-Cantalupo Autostrada, gli Ecodem bacchettano: l'opera deturperà solo la nostra regione

CAMPOBASSO. "Se non si adottano misure di tutela legislativa a livello regionale, con somma urgenza, nel giro di qualche anno il nostro territorio rischia di rimanere sventrato da un tratto autostradale tra Oratino-Cantalupo, assolutamente inutile e migliata di pale eoliche, impianti di produzione da fonti rinnovabili, piattaforme per l'estrazione di petrolio a largo di Termoli e da interventi di cementificazione del suolo invasivi e devastanti". A prendere parola contro l'autostrada molisana e contro tutto ciò che potrebbe mettere a rischio il territorio regionale sono gli Ecodem. Il coordinamento regionale composto da Anna Pellicchia, Giovanni Sardella e Roberto Quercio ha infatti scritto una dura nota contro "i primi 200 milioni di

denaro pubblico per un inutile collegamento autostradale tra Oratino e Cantalupo". Autorizzazione ad usare questi fondi che per gli Ecodem avanzerebbe "in silenzio nelle segrete stanze romane". Un'opera che "in assenza di un progetto esecutivo serio tra San Vitore e Termoli, in assenza dei 3,5 miliardi di euro che occorrerebbero per completare l'infrastruttura viaria e in assenza del cofinanziamento privato" rischierebbe "di far devastare, stravolgere e deturpare parte del Molise centrale senza che si determini alcun vantaggio per le popolazioni locali". Per il coordinamento degli Ecodem a guadagnarci infatti sarebbero solo "i progettisti, i tecnici ed i venditori di cemento". A perdersi invece sarebbe il Molise "che conqui-

sta il premio nazionale 'Angelo Vassallo' dell'Anci con il progetto di recupero ambientale 'Borgo Tufi' di Castel del Giudice" o ancora il territorio che "da dodici anni promuove a Casacalenda la rassegna 'Molise Cinema' che intende candidare il nostro territorio per girare film, fiction e sceneggiati televisivi. Perderà - scrivono ancora Pellicchia, Sardella e Quercio - il Molise che celebrerà tra qualche giorno con il plauso e il riconoscimento ufficiale del



capo dello Stato, Giorgio Napolitano, i venti anni di Cammina Molise quale format di attrazione turistica che si fonda sui tratti paesaggistici ed ambientali del territorio. Perderà il Molise della più grande Oasi WWF d'Italia della Riserva Naturale di Guardiaregia - Campochiaro già minacciata da impianti impattanti che rischiano di nuocere anche all'Istituzione del Parco Nazionale del Matese. Perderà il Molise dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'economia turistica, dei beni culturali, delle tradizioni popolari, dei tratturi, dei tarfuri, della Pezzata, della Tintilia, dell'ecosostenibilità e dello sviluppo compatibile".

## On line il notiziario Ripartiamo da destra, Di Sandro lancia l'appello all'unità della coalizione

CAMPOBASSO. E' sul web il nuovo numero di "ripartimodadestra", il notiziario politico/istituzionale di Fratelli d'Italia del Molise, edito dal coordinatore regionale del partito di Giorgia Meloni, Filoteo Di Sandro. I temi centrali del dibattito politico del momento proposti dal foglio on line: unità del centrodestra, no ad un centrodestra padronale e stampella ad un esecutivo di centrosinistra. "La rinascita del centrodestra - si legge nel notiziario - passa attraverso la condivisione nella scelta della classe dirigente e la condivisione di punti che rendano alternativi al PD. Primarie a tutti i livelli, selezione della classe dirigente, chiarezza e determinazione nelle battaglie politiche, tutela dei nostri valori tradizionali sono alcuni dei punti fermi attorno ai quali costruire le sfide future. Il 28 settembre prossimo c'è il rinnovo dell'amministrazione provinciale di Isernia con sistema di elezione di secondo grado. Sarà il momento per tastare il centrodestra provinciale ed occorre lavorare alla nuova sfida, forti del desiderio di imporre il nuovo corso a livello nazionale e locale". Quindi la campagna referendaria, senza tregua", lanciata da Fratelli d'Italia in ambito nazionale. Quattro le questioni focali, per le quali si chiede di firmare: a) no alle adozioni da coppie dello stesso sesso; b) ritorno dei Marò o ritiro dalle missioni internazionali; c) primarie a tutti i livelli per selezionare i candidati; d) "scarico tutto", ossia ogni spesa deducibile o detraibile dalla dichiarazione dei redditi.

T.A.

## Scuole sicure, dal governo Renzi fondi per 47 istituti

Giancarlo Carlone

Dopo #scuolebelle arriva anche #scuolesicure. Si tratta di un piano di edilizia scolastica varato dal governo Renzi per rendere adeguati agli standard di sicurezza le scuole italiane. Sul sito del Ministero dell'Istruzione è stato pubblicato l'elenco dei primi 1.639 interventi da realizzare in tutto il Paese e finanziati grazie ai 400 milioni della delibera Cipe dello scorso 30 giugno. Anche in questo caso le aggiudicazioni avverranno con iter agevolato per consentire una rapida partenza delle opere che hanno un valore medio di 160mila euro. Sindaci e presidenti di Provincia saranno infatti, per queste procedure, commissari straordinari. In Molise le scuole interessate sono in tutto 47. Con delibera di Giunta regionale del 10 ottobre 2013 vennero individuati 69 progetti esecutivi immediatamente cantierabili per un importo di 16 milioni di euro e inviati al Governo. I primi 18 progetti per 2,2 milioni di euro vennero finanziati lo scorso anno, gli altri 47 interventi sono ora nell'elenco pubblicato dal Miur e da appaltare entro il 31 dicembre 2014. Il Cipe infatti nell'ultima riunione ha deliberato la proroga dalla scadenza iniziale del 30 ottobre 2014 alla nuova scadenza del 31 dicembre.

Il Ministero fa sapere inoltre che altri 381 interventi (in Molise 4 le scuole in attesa di copertura), presenti sempre nelle graduatorie del dl del 'Fare', saranno finanziati con i ribassi d'asta. Sempre con i ribassi si finanzieranno fino a ulteriori 845 interventi, per il conseguimento del certificato di agibilità e per il completamento della messa a norma, previsti dal decreto del Miur numero 267.

Copyright © 2014 | Cooperativa Editoriale Giornalisti Molisani s.c.a r.l. - P.Iva e C.F. 01561630706

Sede: C.da Colle Delle Api - 86100 - Campobasso (CB)

Tel.: +39.0874.483400 / +39.0874.618827 / Fax: +39.0874.484626

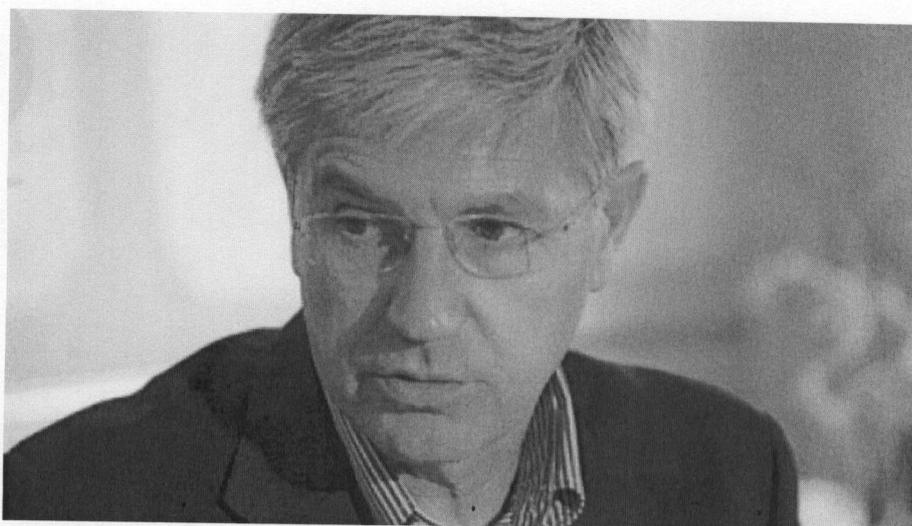
Designed and Powered by Giuseppe Socci & Ivan K Candela

Molise Network > News > MOLISE – Edilizia scolastica disastrosa, 47 gli edifici da mettere in sicurezza

## MOLISE – Edilizia scolastica disastrosa, 47 gli edifici da mettere in sicurezza

Di **Redazione** 3 ago 2014 | **Nessun commento**

Nella categoria: **News, News dal Molise, Politica**



MOLISE. Pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione l'elenco delle scuole da mettere in sicurezza finanziati coi 400 milioni della Delibera CIPE del 30 giugno 2014 e coi ribassi d'asta a valere sulle assegnazioni pregresse effettuate col Decreto del Fare.

Per il Molise grazie alla Delibera di Giunta Regionale n. 502 del 10.10.2013 vennero individuati n. 69 progetti esecutivi immediatamente cantierabili per un importo di 16 milioni di euro e inviati al Governo ai sensi della legge n. 98 del 9.08.2013. I primi 18 progetti per 2,2 milioni di euro vennero finanziati lo scorso anno e nell'elenco del MIUR apparso sul sito ministeriale sono stati indicati altri 47 interventi riportati nella stessa Delibera di Giunta Regionale n. 502/2013 per uno stanziamento di 11.897,00 euro che dovrebbero essere appaltati entro il 31 dicembre 2014.

“E' indispensabile -ha affermato l'assessore Michele Petrarola- monitorare l'azione del Governo per assicurarsi sul rispetto dei tempi e ottenere un risultato straordinario sia in termini di messa in sicurezza degli edifici scolastici che in termini di apertura dei cantieri e di nuova occupazione nel settore edile”.

informamolise.com

"**S**ETTIMANALE  
edizione  
on-line del Molise

Home Politica Messa in sicurezza delle scuole: 47 edifici nel Molise

## Messa in sicurezza delle scuole: 47 edifici nel Molise

Politica - prima pagina ago 4, 2014



Publicato sul sito del Ministero dell'Istruzione l'elenco delle scuole da mettere in sicurezza finanziati coi 400 milioni della Delibera CIPE del 30 giugno 2014 e coi ribassi d'asta a valere sulle assegnazioni pregresse effettuate col Decreto del Fare. Per il Molise grazie alla Delibera di Giunta Regionale n. 502 del 10.10.2013 vennero individuati n. 69 progetti esecutivi immediatamente cantierabili per un importo di 16 milioni di euro e inviati al Governo ai sensi della legge n. 98 del 9.08.2013. I primi 18 progetti per 2,2 milioni di euro vennero finanziati lo scorso anno e nell'elenco del MIUR apparso sul sito ministeriale sono stati indicati altri 47 interventi riportati nella stessa Delibera di Giunta Regionale n. 502/2013 per uno stanziamento di 11.897,00 euro che dovrebbero essere appaltati entro il 31 dicembre 2014.

E' indispensabile monitorare l'azione del Governo per assicurarsi sul rispetto dei tempi e ottenere un risultato straordinario sia in termini di messa in sicurezza degli edifici scolastici che in termini di apertura dei cantieri e di nuova occupazione nel settore edile.

# Sicurezza scolastica in Molise. Arrivano 12 milioni dal Governo

Publicato da: Serena Di Sisto Data: agosto 03, 2014 In: Attualità, In Primo Piano



## Il Governo dà l'ok a 47 interventi. Petrarroia: appaltati entro dicembre 2014

CAMPOBASSO. È ufficiale: per il Molise per l'edilizia scolastica sono disponibili 47 interventi per 11 milioni 897 mila euro che saranno appaltati "entro il 31 dicembre 2014" per mettere al sicuro gli edifici. A confermarlo l'assessore regionale all'Istruzione Michele Petrarroia comunicando che sul sito del ministero è stato pubblicato l'elenco delle scuole da mettere in sicurezza "finanziati coi 400 milioni della delibera Cipe del 30 giugno 2014 e coi ribassi d'asta a valere sulle assegnazioni pregresse effettuate col decreto del Fare".

Interventi in Molise che, spiega ancora il vicepresidente Petrarroia, "vennero individuati grazie alla delibera di Giunta 502/2013 con 69 progetti esecutivi immediatamente cantierabili per un importo di 16 milioni di euro e inviati al Governo". Di questi solo 18 sono stati "finanziati lo scorso anno con 2 milioni e 200 mila euro".

Scendendo nel particolare saranno 24 gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici sul territorio della provincia di Campobasso (per i Comuni di Jelsi, Montagano, Casacalenda, Montefalcone nel Sannio, Campobasso, Colle D'Anchise, Termoli, Guglionesi, Campomarino, San Martino in Pensilis, Ripalimosani, Montenero di Bisaccia, Spinete, Petrella Tifernina, Bonefro, Toro, Roccavivara, Bojano, Trivento e Castropignano), mentre 23 in quella di Isernia (nei Comuni di Venafro, Isernia, Agnone, Miranda, Belmente del Sannio, Pesche, Roccamandolfi, Poggio Sannita, Colli al Volturno, Sant'Agapito, Civitanova del Sannio, Castel San Vincenzo, Pettorabnello del Molise e Fornelli)...